

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

DOMENICA DELLA SANTA FAMIGLIA **DOMENICA TRA NATALE E CAPODANNO (A)**

*Le letture della Messa sono Parola di Dio: cioè parole con cui Dio ci parla.
Per questo ho pensato di farne questa rielaborazione "in prima persona di Dio"
(come se fossero rivolte "in prima persona", da Dio al lettore).*

Il titolo che unifica i passi della domenica della Santa Famiglia, secondo me è:

FAMIGLIA **FELICE !**

PRIMA LETTURA (dal libro del Siràcide 3,3-7.14-17a)

Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Io desidero che i genitori guidino i figli: e che i figli rispettino i genitori. Onora chi ti ha dato la vita, ed Io perdonerò i tuoi peccati: esaudirò ogni giorno la tua preghiera. Perché onorare la propria madre, è come accumulare un grande tesoro. Rispetta tuo padre: ed i tuoi figli rispetteranno te, dandoti tanta gioia e soddisfazioni. Onora i tuoi genitori: ed avrai vita lunga. Obbedisci a Me che sono il Signore: e tua madre sarà orgogliosa di te. Quando tuo padre è vecchio, prenditi cura di lui: quando è giovane, non dargli dispiaceri. E se quando è anziano non ragiona più, non disprezzarlo: perchè non è più nel pieno delle sue forze. Sii sempre buono verso i tuoi genitori: ed Io perdonerò i tuoi peccati. Riempirò la tua casa di gioia: rendendo la tua FAMIGLIA FELICE !".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 127,1-5)

Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice: "Rispettami seguendo la Mia strada: ed Io ti renderò beato. Guadagnati da vivere col lavoro delle tue mani ed Io non ti farò mancare niente: ti renderò FELICE. Tua moglie sarà bella come una pianta rigogliosa. che ti accoglie nell'intimità la tua casa: ed i tuoi figli saranno splendidi come alberi d'ulivo, piantati intorno alla tua tavola. Ecco come sarai benedetto, se rispetterai Me che sono il Signore: tutti i giorni ti farò vivere nel bene e nella pace, in una FAMIGLIA FELICE !".

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Colòsse 3,12-21)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice: "Ama gli altri come fratelli. E ricorda che Io ti ho scelto, amato e santificato: per questo tratta sempre gli altri con tenerezza e con bontà, con umiltà e con magnanimità. Impara a sopportare il prossimo. E se hai da lamentarti di qualcuno, perdonalo: come Io perdono te. Più di ogni altra cosa insomma, ama gli altri: perchè solo l'amore rende veramente FELICI. E così la pace di Cristo regnerà nel tuo cuore. Voi infatti siete come gli organi del corpo umano: potete star bene, solo se state uniti gli uni con gli altri.

E poi non dimenticare di rendermi sempre grazie. Ricorda le parole di Mio Figlio e mettile in pratica: così sarai sempre ricco dentro. Istruisci gli altri con sapienza, se necessario anche ammoniscili: ma sempre con grande rispetto. Cantami sempre salmi, inni e preghiere: con il cuore pieno di gratitudine. E qualunque cosa dici o fai, falla sempre nel nome di Gesù: rendendomi grazie per mezzo Suo. Voi mogli, amate sempre i vostri mariti: questo vuole il Signore. E voi mariti, amate sempre le vostre mogli: senza trattarle male. Voi figli, obbedite ai vostri genitori: questo vuole il Signore. E voi genitori, non esasperate i vostri figli: altrimenti si scoraggeranno. Fai così: e la tua sarà una FAMIGLIA FELICE!”.

VANGELO (Matteo 2,13-15.19-23)

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice: - Quando i re Magi se ne andarono, Giuseppe sognò un angelo che gli diceva: “Su alzati, perchè la tua FAMIGLIA è in pericolo! Il re Erode è invidioso, perché quei re stranieri sono venuti ad adorare il bambino: e per questo ha già dato ordine di ucciderlo. Quindi prendi la madre e il piccolo: e scappa subito in Egitto!”. Giuseppe si alzò, prese in fretta Me e mia madre: ed in piena notte ci portò in Egitto, al sicuro.

Quando poi Erode morì, Giuseppe sognò un angelo che lo invitava a tornare. E così Io e la mia FAMIGLIA, facemmo ritorno dall'Egitto: proprio come Mosè e gli ebrei, che secoli prima erano tornati dalla schiavitù egiziana. Anche questo era un segno che Io sarei stato il nuovo Mosè: un liberatore, un Salvatore !

Inizialmente Giuseppe voleva stabilirsi nella sua città, Betlemme, che era anche la città del re Davide: quindi la più adatta per far crescere un grande Re. Ma poi seppe che lì regnava il figlio di Erode, Archelào, che era sanguinario come il padre. Allora sognò un angelo che gli suggerì di tornarsene a vivere nella città di mia madre, la piccola Nàzaret, affinché Io potessi essere chiamato “Nazareno” (che letteralmente significa “consacrato a Dio”). E così tornammo a Nàzaret, dove vissi un’infanzia normale e FELICE: al calore della mia FAMIGLIA ! -.

Visita il mio sito www.bellanotizia.it: troverai tante cose interessanti



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della
DOMENICA DELLA SANTA FAMIGLIA
(Domenica tra Natale e Capodanno anno A).
Il titolo della Messa infatti, secondo me è:
“FAMIGLIA FELICE !”

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p data-bbox="268 573 662 633"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del Siràcide 3,3-7,14-17a)</p> <p data-bbox="148 757 778 880"><i>Il Signore ha glorificato il padre al di sopra dei figli e ha stabilito il diritto della madre sulla prole. Chi onora il padre espia i peccati e li eviterà e la sua preghiera quotidiana sarà esaudita.</i></p> <p data-bbox="148 909 778 1059"><i>Chi onora sua madre è come chi accumula tesori. Chi onora il padre avrà gioia dai propri figli e sarà esaudito nel giorno della sua preghiera. Chi glorifica il padre vivrà a lungo, chi obbedisce al Signore darà consolazione alla madre.</i></p> <p data-bbox="148 1093 778 1216"><i>Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarlo durante la sua vita. Sii indulgente, anche se perde il senno, e non disprezzarlo, mentre tu sei nel pieno vigore.</i></p> <p data-bbox="148 1245 778 1305"><i>L'opera buona verso il padre non sarà dimenticata, otterrà il perdono dei peccati, rinnoverà la tua casa.</i></p>	<p data-bbox="927 573 1321 633"><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del Siràcide 3,3-7,14-17a)</p> <p data-bbox="804 663 1434 723"><i>Questa lettura è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p> <p data-bbox="804 757 1434 880"><i>“Io desidero che i genitori guidino i figli: e che i figli rispettino i genitori. Onora chi ti ha dato la vita, ed Io perdonerò i tuoi peccati: esaudirò ogni giorno la tua preghiera.</i></p> <p data-bbox="804 909 1434 1059"><i>Perché onorare la propria madre, è come accumulare un grande tesoro. Rispetta tuo padre: ed i tuoi figli rispetteranno te, dandoti tanta gioia e soddisfazioni. Onora i tuoi genitori: ed avrai vita lunga. Obbedisci a Me che sono il Signore: e tua madre sarà orgogliosa di te.</i></p> <p data-bbox="804 1093 1434 1216"><i>Quando tuo padre è vecchio, prenditi cura di lui: quando è giovane, non dargli dispiaceri. E se quando è anziano non ragiona più, non disprezzarlo: perchè non è più nel pieno delle sue forze.</i></p> <p data-bbox="804 1245 1434 1305"><i>Sii sempre buono verso i tuoi genitori: ed Io perdonerò i tuoi peccati. Riempirò la tua casa di gioia:</i></p> <p data-bbox="804 1335 1241 1373"><i>rendendo la tua FAMIGLIA FELICE !”.</i></p>
<p data-bbox="209 1469 719 1507"><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 127,1-5)</u></p> <p data-bbox="148 1619 735 1648"><i>Rit. Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.</i></p> <p data-bbox="148 1675 778 1765"><i>Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene.</i></p> <p data-bbox="148 1794 778 1883"><i>La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.</i></p> <p data-bbox="148 1917 778 2018"><i>Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore. Ti benedica il Signore da Sion. Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita!</i></p>	<p data-bbox="863 1458 1374 1496"><u>SALMO RESPONSORIALE (Salmo 127,1-5)</u></p> <p data-bbox="804 1525 1434 1585"><i>Questo salmo è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e ci dice:</i></p> <p data-bbox="804 1675 1434 1765"><i>“Rispettami seguendo la Mia strada: ed Io ti renderò beato. Guadagnati da vivere col lavoro delle tue mani ed Io non ti farò mancare niente: ti renderò FELICE.</i></p> <p data-bbox="804 1794 1434 1917"><i>Tua moglie sarà bella come una pianta rigogliosa. che ti accoglie nell'intimità la tua casa: ed i tuoi figli saranno splendidi come alberi d'ulivo, piantati intorno alla tua tavola.</i></p> <p data-bbox="804 1928 1434 1989"><i>Ecco come sarai benedetto, se rispetterai Me che sono il Signore: tutti i giorni ti farò vivere nel bene e nella pace,</i></p> <p data-bbox="804 2051 1137 2089"><i>in una FAMIGLIA FELICE !”.</i></p>

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Colòsse 3,12-21)

Fratelli, scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi.

Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo.

E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda

con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo per mezzo di lui grazie a Dio Padre.

Voi, mogli, state sottomesse ai mariti, come conviene nel Signore. Voi, mariti, amate le vostre mogli e non trattatele con durezza. Voi, figli, obbedite ai genitori in tutto; ciò è gradito al Signore. Voi, padri, non esasperate i vostri figli, perché non si scoraggino.

SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Colòsse 3,12-21)

Questa lettera è Parola di Dio. Quindi è Dio che ci parla e - per bocca di Paolo - ci dice:

“Ama gli altri come fratelli. E ricorda che Io ti ho scelto, amato e santificato: per questo tratta sempre gli altri con tenerezza e con bontà, con umiltà e con magnanimità. Impara a sopportare il prossimo. E se hai da lamentarti di qualcuno, perdonalo: come Io perdono te.

Più di ogni altra cosa insomma, ama gli altri: perché solo l'amore rende veramente FELICI. E così la pace di Cristo regnerà nel tuo cuore. Voi infatti siete come gli organi del corpo umano: potete star bene, solo se state uniti gli uni con gli altri.

E poi non dimenticare di rendermi sempre grazie. Ricorda le parole di Mio Figlio e mettile in pratica: così sarai sempre ricco dentro. Istruisci gli altri con sapienza, se necessario anche ammoniscili: ma sempre con grande rispetto.

Cantami sempre salmi, inni e preghiere: con il cuore pieno di gratitudine. E qualunque cosa dici o fai, falla sempre nel nome di Gesù: rendendomi grazie per mezzo Suo.

Voi mogli, amate sempre i vostri mariti: questo vuole il Signore. E voi mariti, amate sempre le vostre mogli: senza trattarle male. Voi figli, obbedite ai vostri genitori: questo vuole il Signore. E voi genitori, non esasperate i vostri figli: altrimenti si scoraggeranno.

Fai così: e la tua sarà una FAMIGLIA FELICE!”.

VANGELO (Matteo 2,13-15.19-23)

I Magi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre, fuggi in Egitto e resta là finché non ti avvertirò: Erode infatti vuole cercare il bambino per ucciderlo». Egli si alzò, nella notte, prese il bambino e sua madre e si rifugiò in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Dall'Egitto ho chiamato mio figlio».

Morto Erode, ecco, un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe in Egitto e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e va' nella terra d'Israele; sono morti infatti quelli che cercavano di uccidere il bambino».

Egli si alzò, prese il bambino e sua madre ed entrò nella terra d'Israele.

VANGELO (Matteo 2,13-15.19-23)

Questo vangelo è Parola di Dio. Quindi è Gesù che ci parla e ci dice:

- Quando i re Magi se ne andarono, Giuseppe sognò un angelo che gli diceva: “Su alzati, perché la tua FAMIGLIA è in pericolo! Il re Erode è invidioso, perché quei re stranieri sono venuti ad adorare il bambino: e per questo ha già dato ordine di ucciderlo. Quindi prendi la madre e il piccolo: e scappa subito in Egitto!”. Giuseppe si alzò, prese in fretta Me e mia madre: ed in piena notte ci portò in Egitto, al sicuro.

Quando poi Erode morì, Giuseppe sognò un angelo che lo invitava a tornare.

E così Io e la mia FAMIGLIA, facemmo ritorno dall'Egitto: proprio come Mosè e gli ebrei, che secoli prima erano tornati dalla schiavitù egiziana. Anche questo era un segno che Io sarei stato il nuovo Mosè: un liberatore, un Salvatore !

Ma, quando venne a sapere che nella Giudea regnava Archelao al posto di suo padre Erode, ebbe paura di andarvi.

Avvertito poi in sogno, si ritirò nella regione della Galilea e andò ad abitare in una città chiamata Nàzaret, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo dei profeti: «Sarà chiamato Nazareno».

Inizialmente Giuseppe voleva stabilirsi nella sua città, Betlemme, che era anche la città del re Davide: quindi la più adatta per far crescere un grande Re. Ma poi seppe che lì regnava il figlio di Erode, Archelào, che era sanguinario come il padre.

Allora sognò un angelo che gli suggerì di tornarsene a vivere nella città di mia madre, la piccola Nàzaret, affinché Io potessi essere chiamato "Nazareno" (che letteralmente significa "consacrato a Dio").

E così tornammo a Nàzaret, dove vissi un'infanzia normale e FELICE: al calore della mia FAMIGLIA ! -.